



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Systema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

2126

**DISPOSIZIONE N. /DG**

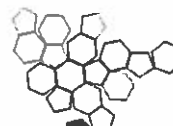
**IL DIRETTORE GENERALE**

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) approvato con Decreto del Ministro n. 356 del 09/11/2013;
- VISTA** la Deliberazione n. 37/CA del 14/12/2015 e s.m.i. recante l'approvazione del "*Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generale e non dirigenziali dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)*" nell'ambito di quanto definito con decreto n. 123 del 21/05/2010 del MATTM "*Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) a norma dell'art. 28, comma 3, del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito con modificazione dalla Legge 06/08/2008, n. 133*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2020;
- VISTA** la Disposizione n. 1513/DG del 28/07/2016 con la quale è stata definita la graduazione in tre distinte fasce economiche di appartenenza delle posizioni dirigenziali non generali, riportate nell'allegato A al medesimo provvedimento;
- VISTA** la Disposizione n.1736 del 3 ottobre 2019 contenente l'interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di II fascia di cui alla Delibera n. 37/CA del 14/12/2015 e s.m.i.;
- VISTA** la Disposizione n. 1880/DG del 12/11/2019, che in ossequio alla procedura stabilita dalla normativa di riferimento dell'istituto orienta sulle posizioni vacanti l'interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di II fascia di cui alla Delibera n. 37/CA del 14/12/2015 e s.m.i.;
- CONSIDERATI** gli esiti della selezione svolta sulla base dei criteri e secondo la procedura prevista dal citato Interpello;
- RITENUTO** di aver pienamente accertato ad esito della valutazione suddetta, la sussistenza in capo all'Ing. Alfredo Pini delle attitudini e capacità professionali, delle specifiche competenze organizzative, con specifico riferimento alle caratteristiche ed alla natura delle incombenze demandate al Servizio per l'educazione e formazione ambientale e per il coordinamento tecnico delle attività di Direzione;
- VISTO** il curriculum vitae dell'Ing. Alfredo Pini, in allegato alla presente Disposizione dal quale è desumibile la particolare e



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

comprovata qualificazione professionale in relazione all'incarico da conferire;

CONSIDERATO

che l'Ing. Alfredo Pini appartiene al profilo di tecnologo/ricercatore a tempo indeterminato nei ruoli di ISPRA;

PRESO ATTO

che l'incarico sarà conferito ai sensi dei commi 6 e 6 quater del d.lgs 165/01 e pertanto dalla data di decorrenza del contratto il dipendente sarà posto in posizione di aspettativa;

## **DECRETA:**

### **Art. 1 (Oggetto dell'incarico)**

E' conferito all' Ing. Alfredo Pini l'incarico di Responsabile del Servizio per l'educazione e formazione ambientale e per il coordinamento tecnico delle attività di Direzione.

### **Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)**

L'Ing. Alfredo Pini nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà il conseguimento degli obiettivi connessi all'espletamento delle attività previste per la struttura di cui assume la responsabilità, definite nell'ambito del "*Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generale e non dirigenziali dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)*" di cui alla Deliberazione n. 37/CA/ del 14/12/2015 e s.m.i..

In particolare, l'incarico assicurerà l'adozione delle misure necessarie a garantire il miglior funzionamento della struttura assegnata e il perseguimento dei fini istituzionali propri dell'Amministrazione.

Ulteriori obiettivi e disposizioni operative di dettaglio per l'espletamento dell'attività connesse all'incarico conferito potranno essere impartite dal Direttore Generale con separato provvedimento.

### **Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)**

Il trattamento economico di cui al successivo art. 5, remunera anche eventuali altri incarichi aggiuntivi svolti dall' Ing. Alfredo Pini in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa.



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

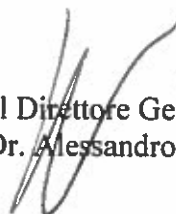
**Art. 4  
(Durata dell'incarico)**

L'incarico di cui all'art. 1 decorre dalla data del 1° febbraio 2020 ed ha la durata di tre anni.

**Art. 5  
(Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondere all' Ing. Alfredo Pini e in relazione all'incarico conferito, sarà definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo e l'ISPRA.

Roma, 31 GEN. 2020

  
Il Direttore Generale  
Dr. Alessandro Bratti

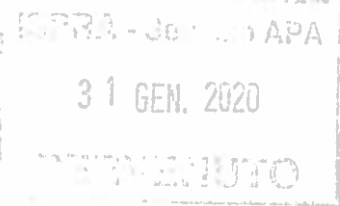
Da:

RESPONSABILE:

Data:

## ATTO PROPOSTO

## NOTE INFORMATIVE



## CODICE ATTO

## N° PRENOTAZIONE

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

C.R.A.

C05

88/2020/PS

SOGGETTO:

Ing. Alfredo Pini

OGGETTO:

Incarico dirigenziale art. 6 e 6 quater D.Lgs 165/01 per anni tre Servizio per l'educazione e formazione ambientale e per il coordinamento tecnico e delle attività di Direzione

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL C.R.A

IL RESPONSABILE  
DELL'AMMINISTRAZIONE

Europass

**Europass  
Curriculum Vitae**



**Informazioni  
personali**

Nome / Cognome **Alfredo PINI**  
Indirizzo Via Vitaliano Iancati 48 - 00144 Roma (Ufficio)  
Telefono  
E-mail **alfredo.pini@isprambiente.it**  
Nazionalità Italiana  
Data di nascita  
Genere **Maschile**

**Settore  
professionale**

Prevenzione inquinamento / Protezione ambientale / Ingegneria Ambientale / Meccanica.  
Responsabile per più di 10 anni delle attività di controllo ambientale per gli impianti industriali soggetti alla disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. In tale ruolo ha gestito oltre 450 ispezioni in grandi installazioni industriali in Italia. Prima di assumere le responsabilità delle ispezioni industriali, è stato responsabile del supporto di ISPRA per il rilascio delle autorizzazioni. Oggi è responsabile dell'Area di supporto tecnico alle attività di Direzione Generale ISPRA. Ambiti professionali di rilievo: prevenzione dell'inquinamento, pianificazione ed esecuzione di controlli ambientali, definizione delle migliori tecnologie disponibili per il controllo delle emissioni inquinanti, studi di tecnologie per la prevenzione e il controllo delle emissioni inquinanti, efficienza nell'uso delle risorse.

**Sintesi alla data del  
presente CV**

Dirigente Tecnico presso ISPRA. Responsabile dell'Area Normazione Tecnica Ambientale che opera a supporto della Direzione Generale di ISPRA. Precedentemente, in 35 anni di attività nell'ente, è stato responsabile di strutture dirigenziali di livello non generale per circa 11 anni, con valutazioni di performance sempre massime.

In tale ruolo, e negli ultimi due anni di supporto tecnico alla Direzione Generale, ha maturato ed affinato le proprie competenze professionali di natura organizzativa e gestionale quali: la definizione e attuazione delle programmazioni tecniche ed economiche dei servizi amministrati, la gestione contabile e finanziaria delle risorse assegnate ai servizi amministrati (per un ammontare superiore ai 5 M€), la gestione del personale, con individuazioni delle responsabilità, l'adozione degli atti di competenza dei servizi amministrati, l'organizzazione delle procedure per la necessaria garanzia di qualità, certificata ISO 9001, dei processi lavorativi, la formazione e la valorizzazione del personale.

Consulente tecnico dell'autorità giudiziaria, civile e penale, in procedimenti in materia di ingegneria industriale e protezione ambientale.

Membro italiano di Gruppi di Lavoro UE.

## Esperienze di lavoro

Date	<b>Dal febbraio 2017 alla data del presente CV</b>
Lavoro o posizione ricoperta	Responsabile dell'Area di Supporto al Direttore Generale ex Area Normazione Tecnica Ambientale
Principali attività e responsabilità	Coordinamento tecnico e assistenza tecnica alla Direzione Generale dell'ISPRA. Monitoraggio e coordinamento dell'attività di assistenza tecnica sulla legislazione ambientale. Osservatorio della normativa tecnica in materia ambientale nazionale, comunitaria e internazionale. Gestione delle attività di sindacato ispettivo parlamentare. Concorso alla gestione del contenzioso in materia ambientale.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA - Roma Via Vitaliano Brancati 48 -00144 Roma
Tipo di attività o settore	Protezione dell'ambiente, legislazione ambientale, normativa tecnica ambientale, diritto ambientale
Date	<b>Dal luglio 2007 al dicembre 2016</b>
Lavoro o posizione ricoperta	Responsabile del Servizio Interdipartimentale per l'Indirizzo il Coordinamento e il Controllo delle Attività Ispettive dell'ISPRA - <u>Struttura Dirigenziale di livello non generale</u>
Principali attività e responsabilità	Responsabile delle attività di controllo ambientale per impianti industriali contemplati dalla disciplina Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA, direttiva IPPC e IED). Supporto per l'autorità competente per il rilascio autorizzazione ambientale integrata. Definizione dei criteri generali per le ispezioni ambientali. Programmazione ed esecuzione di ispezioni ambientali nei principali impianti industriali italiani. Responsabile del procedimento per tutti gli atti precedenti e conseguenti alle attività di vigilanza e controllo ambientale AIA. Responsabile di Centro Amministrativo di spesa. Rappresentante della Direzione per la gestione dei sistemi per la qualità e per la sicurezza dell'ISPRA.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA - Roma Via Vitaliano Brancati 48 -00144 Roma
Tipo di attività o settore	Protezione dell'ambiente e controllo ambientale
Date	<b>Dal luglio 1999 al giugno 2007</b>
Lavoro o posizione ricoperta	Responsabile dell'Ufficio IPPC
Principali attività e responsabilità	Definizione del processo di autorizzazione gli impianti italiani soggetti alla cosiddetta disciplina IPPC dell'Unione Europea. Definizione dei documenti Migliori Tecniche Disponibili di riferimento per la tutela dell'ambiente a livello nazionale e comunitario. Supporto per l'autorità competente per il rilascio autorizzazione ambientale integrata. Definizione dei criteri generali per le ispezioni ambientali.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici) - Roma Via Vitaliano Brancati 48 - 00144 Roma
Tipo di attività o settore	Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento – Valutazione ambientale e Controllo ambientale
Date	<b>Dal febbraio 1997 al giugno 1999</b>
Lavoro o posizione ricoperta	Responsabile del Servizio "Prevenzione e Riduzione Integrata dell'Inquinamento" - <u>Struttura Dirigenziale di livello non generale</u>
Principali attività e responsabilità	Definizione delle migliori tecnologie disponibili per controllare le emissioni degli impianti industriali. Definizione di tecnologie per la prevenzione e il controllo delle emissioni inquinanti s da processi di combustione. Controllo delle emissioni di gas serra tramite misure di efficienza negli usi finali di energia elettrica. Responsabile del procedimento per tutti gli atti dell'APAT in materia di supporto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio in materia di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Responsabile di Centro Amministrativo di spesa.
Nome e indirizzo del datore	APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici) - Roma

di lavoro	Via Vitaliano Brancati 48 - 00144 Roma
Tipo di attività o settore	Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento - Valutazione ambientale e controllo ambientale
Date	<b>Da gennaio 1996 a marzo 1997</b>
Lavoro o posizione ricoperta	Tecnologo
Principali attività e responsabilità	Pianificazione e finanziamento delle attività di ricerca.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	ANPA (Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente) - Roma Via Vitaliano Brancati 48 - 00144 Roma (Ufficio)
Tipo di attività o settore	Protezione ambientale - Promozione della ricerca ambientale
Date	<b>Da luglio 1984 a dicembre 1995</b>
Lavoro o posizione ricoperta	Analista di sistema. Esperto in ingegneria strutturale
Principali attività e responsabilità	Analisi strutturale e progettazione di strutture e componenti degli impianti nucleari. Comportamento dei materiali per uso nucleare.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	ENEA DISP – Direzione Sicurezza Nucleare e Protezione Sanitaria Via Vitaliano Brancati 48 - 00144 Roma (Ufficio)
Tipo di attività o settore	Sicurezza nucleare - Integrità strutturale dei componenti
<b>Istruzione e formazione</b>	
Date	Ottobre 1982
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea con lode in Ingegneria Meccanica
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Ingegneria Industriale - Ingegneria Meccanica - Scienza delle Costruzioni - Energy Management
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	Cite 5 - ISCED 521
<b>Formazione post Universitaria</b>	
Abilitazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Abilitazione professionale all'esercizio della professione di Ingegnere acquisita nell'anno 1982</li> <li>- Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. A16287 a far data dal 06/11/1991</li> <li>- Iscritto all'Albo dei Consulenti del Tribunale di Roma per le materie dell'ingegneria ambientale, dell'ingegneria industriale e dell'ingegneria civile</li> <li>- Già ispettore ambientale ISPRA con deliberazione in data 11/09/2009</li> </ul>



Formazione professionale  
post-Universitaria (eventi  
recenti)

- Maggio 2014 - Formazione Dirigenti ex art. 37 del dlgs 81/08 - ISPRA - Ore formazione 16
- Febbraio 2014 - Corso di qualificazione per UPG - Scuola Ufficiali Carabinieri - Ore formazione 33
- Gennaio 2014 - Primo corso di formazione per l'attribuzione della qualifica di UPG - Modulo procedimentale - ISPRA - Ore formazione 10
- Dicembre 2013 - Primo corso di formazione per l'attribuzione della qualifica di UPG - Modulo normativo - ISPRA - Ore formazione 10
- Luglio 2012 - Corso Formazione Preparazione all'attività di ispettore ambientale - ISPRA - Ore formazione 12
- Gennaio 2012 - Corso Formazione Preparazione all'attività di ispettore ambientale - ISPRA - Ore formazione 18
- Dicembre 2011 - Formazione Dirigenti ex art. 37 del dlgs 81/08 - ISPRA - Ore formazione 16
- Ottobre 2009- Corso di formazione sul diritto ambientale e testo unico ambientale - Istituto Internazionale di Ricerca (IIR) - Ore formazione 24
- 60 Crediti di Formazione Professionale nell'anno 2014 validati dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri di Roma
- 55 Crediti di Formazione Professionale nell'anno 2015 validati dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri di Roma
- 100 Crediti di Formazione Professionale nell'anno 2016 validati dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri
- 120 Crediti di Formazione Professionale nell'anno 2017 validati dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri
- 120 Crediti di Formazione Professionale nell'anno 2018 validati dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Principali Incarichi  
Professionali

- Coordinatore nazionale per l'evento di lancio del SOER2020 UE. Incarico del Direttore Generale dell'ISPRA (Novembre 2019)
- Membro dell'Osservatorio ex art. 2 del Protocollo del Protocollo della Cabina di Regia Interministeriale sulla situazione epidemiologica della città di Taranto (2019). Incarico del Direttore Generale ISPRA (Giugno 2019).
- Membro della Commissione di studio per la sburocraizzazione dei procedimenti in materia ambientale - Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 6 del 23/01/2019.
- Rappresentante Italiano nell'EU *Environmental Compliance Expert Forum* - 2018 - Nomina del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.
- Membro italiano nel Gruppo di Lavoro UE "Doing the Right Things for Permitting II" - 2017
- Membro italiano nel Gruppo di Lavoro UE "Doing the Right Things for Permitting" - 2016
- Coordinatore dell'Area 3 "Controlli" nell'ambito del Programma Triennale 2014-2016 del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) - Ordine di Servizio 195 del 10 febbraio 2015 a firma del Direttore Generale ISPRA.
- Membro del gruppo di studio nazionale per il riassetto e la codificazione delle normative vigenti in materia ambientale. Nomina del Ministro dell'ambiente con DM 379 del 23/12/2013.
- Membro italiano nel Workshop UE denominato "Inspection Targets and Performance Monitoring" - Lisbona 24, 25 maggio 2012.
- Membro italiano nel Workshop UE denominato "Exploring qualitative and quantitative assessment tools to evaluate the performance of environmental inspectorates across the EU" - Parigi 13 dicembre 2011.
- Membro della Segreteria Scientifica per l'organizzazione del "Seminario sulla figura dell'addetto alla vigilanza e controllo ambientale" organizzato dal Consiglio Federale delle Agenzie Ambientali - Roma 2 dicembre 2011 - Nomina del Presidente dell'ISPRA.
- Membro della Gruppo di Esperti per la revisione scientifica del progetto UE Boosting Best Available Techniques in the Mediterranean Partner Countries BAT4MED - Nomina del Direttore Generale ISPRA - Aprile 2011.
- Membro della Commissione Esaminatrice di cui al Bando di concorso per 60 unità di personale nel profilo professionale di Tecnologo/Ricercatore - livello III (pubblicato sulla G.U. n. 92 del

- 27/11/2009) per l'area "Monitoraggio e Controllo. Disposizione del Commissario ISPRA 1636/10 del 10 agosto 2010.
- Presidente della Commissione dell'APAT per la valutazione dell'idoneità del personale a svolgere la funzione di ispettore ambientale. Disposizione del Commissario APAT n. 404 del 14 dicembre 2007.
  - Rappresentante della Direzione per la gestione dei sistemi per la qualità e per la sicurezza dell'ISPRA. Ordine di Servizio del Direttore Generale dell'allora APAT in data 10 ottobre 2006.
  - Da ottobre 2007 sino a settembre 2008, componente della Commissione nazionale istruttoria IPPC, istituita ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2005. Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.
  - Responsabile dell'Accordo di collaborazione tra APAT e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in materia di supporto alle attività istruttorie per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale agli impianti di competenza statale. Nomina del Commissario straordinario dell'APAT in data 6 aprile 2007.
  - Da luglio 2006 al febbraio 2008, componente dell'ufficio di Direzione Generale dell'APAT per il supporto tecnico al Commissario Straordinario, già Direttore Generale. L'incarico ha comportato la collaborazione alle attività e alla predisposizione e verifica di tutti gli atti di competenza della Direzione Generale dell'Agenzia.
  - Da aprile 2003 al dicembre 2005, dirigente responsabile Servizio IPPC (Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento industriale) dell'allora APAT. Il Servizio ha svolto attività di supporto tecnico scientifico al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per l'attuazione della Direttiva UE 96/61, nota come direttiva IPPC. L'incarico ricoperto comporta il coordinamento delle attività istruttorie di competenza dell'APAT e la partecipazione a numerosi gruppi di lavoro e seminari, nazionali ed internazionali, in materia di tecnologie ambientali, prevenzione dell'inquinamento industriale ed analisi integrata di impianti industriali complessi.
  - Coordinatore del gruppo per la redazione dei requisiti generali per gli impianti di allevamento intensivo. Nomina del Presidente della competente Commissione interministeriale prevista dall'articolo 4, comma 2 del decreto legislativo 59/05 (IPPC) del 4 Maggio 2006
  - Rappresentante nazionale nel Gruppo di Consultazione UE per la revisione della Direttiva 96/61/CE (IPPC). Nomina del Direttore Generale APAT su richiesta della Direzione competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, 13 gennaio 2006
  - Responsabile della componente n. 3 del progetto di gemellaggio UE Italia - Romania - Twinning (TW) Number: RO 2004/IB/EN/07. Novembre 2005.
  - Rappresentante nazionale nella tavola rotonda conclusiva della Conferenza UE sull'attuazione della direttiva IPPC. Nomina della Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, 22 settembre 2005
  - Membro della Segreteria Tecnica per l'analisi degli interventi per il miglioramento dell'impatto ambientale dello stabilimento ILVA di Taranto. Nomina del Direttore Generale APAT del 18 luglio 2005
  - Coordinatore del Gruppo Tecnico Ristretto per l'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili nel settore della "trattamenti di superficie con solventi" - Commissione ex art. 3, comma 2, del decreto legislativo 372/99 (IPPC) - Incarico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 24 giugno 2005
  - Membro della Segreteria tecnica per il protocollo d'intesa "Azioni per il miglioramento delle condizioni ambientali dell'area industriale e portuale e la riqualificazione del territorio di Piombino (Livorno)". Decreto del Direttore Generale della Direzione Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Maggio 2005
  - Rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nel Gruppo di Lavoro UNI n. 7 - Impianti di trattamento degli effluenti aeriformi. Nomina del Capo di Gabinetto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 23 marzo 2005
  - Rappresentante nazionale nel Technical Working Group IPPC dell'ufficio UE di Siviglia per la redazione del documento di riferimento sulle migliori tecniche disponibili nel settore dell'industria alimentare. Nomina del Direttore Generale APAT su richiesta della Direzione competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, 21 - 25 febbraio 2005
  - Rappresentante nazionale nel gruppo di esperti UE per la interpretazione dell'Allegato I della Direttiva 96/61/CE (IPPC). Nomina del Direttore Generale APAT su richiesta della Direzione

- Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del gennaio 2005
- Coordinatore del Comitato per la Convenzione Supporto Tecnico all'Osservatorio Ambientale TAV della tratta Milano - Bologna. Nomina del Direttore Generale APAT del 15 marzo 2004
  - Responsabile tecnico scientifico della Convenzione tra APAT e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per il "supporto tecnico-scientifico ed amministrativo nelle attività relative all'attuazione della Direttiva 96/61/CE". Marzo 2004
  - Esperto nazionale nel progetto "EUROPEAN UNION - PHARE RO/2001/IB ST-01 - Twinning Project between ROMANIA and ITALY" - Short course for trainers on IPPC directive and EPER implementation - Bucarest, 9-13 febbraio 2004
  - Coordinatore del Gruppo Tecnico Ristretto per l'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili nel settore della "industria alimentare" - Commissione ex art. 3, comma 2, del decreto legislativo 372/99 (IPPC) - Incarico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 16 febbraio 2004
  - Membro della Segreteria tecnica per il protocollo d'intesa "Azioni per il miglioramento delle condizioni ambientali dell'area industriale di Servola (Trieste)". Nomina del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Ottobre 2003
  - Coordinatore del Gruppo Tecnico Ristretto per l'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili nel settore della "produzione, trasformazione e fonderia di metalli non ferrosi" - Commissione ex art. 3, comma 2, del decreto legislativo 372/99 (IPPC) - Incarico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 21 luglio 2003
  - Coordinatore del Gruppo Tecnico Ristretto per l'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili nel settore dei "sistemi di monitoraggio delle attività industriali" - Commissione ex art. 3, comma 2, del decreto legislativo 372/99 (IPPC) - Incarico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 4 giugno 2003
  - Coordinatore del Gruppo Tecnico Ristretto per l'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili nel settore "allevamenti intensivi di animali, macellazione e trattamento scarti animali" - Commissione ex art. 3, comma 2, del decreto legislativo 372/99 (IPPC) - Incarico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 4 giugno 2003
  - Coordinatore del Gruppo Tecnico Ristretto per l'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili nel settore della "produzione della carta e affini" - Commissione ex art. 3, comma 2, del decreto legislativo 372/99 (IPPC) - Incarico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 30 maggio 2003
  - Coordinatore del Gruppo Tecnico Ristretto per l'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili nel settore delle "raffinerie di petrolio" - Commissione ex art. 3, comma 2, del decreto legislativo 372/99 (IPPC) - Incarico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 30 maggio 2003
  - Chairman di una sessione della Conferenza Internazionale sulle Prevenzione e Limitazione dell'Inquinamento Industriale. Organizzata dalla Unione Europea, Siviglia, 25 e 26 aprile 2002
  - Rappresentante nazionale nel Gruppo Comunitario di Esperti per l'attuazione della direttiva 96/61/CE - Bruxelles, 15 gennaio 2001, 15 febbraio 2002)
  - Componente della Commissione tecnico scientifica per la valutazione della sperimentazione in materia di serbatoi di GPL interrati. Decreto del Ministro dell'Interno del 12 aprile 2001
  - Componente della Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma per la Chimica di Porto Marghera (DPCM 12 febbraio 1999). Nomina del Direttore ANPA del 12 gennaio 2001
  - Componente della Commissione VIA per l'istruttoria relativa alla centrale a ciclo combinato sita nel comune di Salandra. Decreto del Ministro dell'Ambiente del 29 dicembre 2000
  - Componente della Commissione VIA per l'istruttoria relativa alla centrale a ciclo combinato sita nel comune di Altomonte. Decreto del Ministro dell'Ambiente del 17 dicembre 1999
  - Componente della Commissione ministeriale per la valutazione tecnica dei progetti di adeguamento alle migliori tecnologie presentati dai titolari di autorizzazioni agli scarichi esistenti nella laguna di Venezia ai sensi dei decreti 23/4/98, 16/12/98, 9/2/99, 26/5/99 e 30/7/99. Decreto del Ministro dell'Ambiente del 10 novembre 99
  - Componente della Commissione VIA per l'istruttoria relativa alla centrale a ciclo combinato sita nel comune di Ferrandina. Decreto del Ministro dell'Ambiente del 3 febbraio 1999
  - Componente della Commissione VIA per l'istruttoria relativa alla centrale a ciclo combinato sita nel comune di Milazzo. Decreto del Ministro dell'Ambiente del 10 agosto 1998
  - Responsabile del contratto di ricerca tra l'ANPA e l'Università di Bologna su sistema integrato

- di monitoraggio ambientale applicato ad impianti industriali. Nomina del Direttore ANPA
- Coordinatore tecnico della task force ANPA per la definizione delle migliori tecnologie disponibili applicabili nell'area industriale di Porto Marghera. Luglio 1998, Gennaio 1999, ordine di servizio del Direttore ANPA.
- Membro della Commissione per il Piano Comunale di Controllo Ambientale della Circolazione del Comune di Reggio Calabria. Luglio 1998, designazione del Presidente dell'ANPA.
- Responsabile del contratto di ricerca tra l'ANPA e l'Università Federico II di Napoli in materia di tecnologie di contenimento delle emissioni di inquinanti da processi di combustione. Giugno 1998, nomina del Direttore dell'ANPA.
- Responsabile del contratto di ricerca tra l'ANPA e l'IPSEP (International Project for Sustainable Energy Paths, California, USA) per lo studio sugli scenari di sviluppo tecnologico nel settore della produzione e del consumo di energia elettrica. Maggio 1998, nomina del Direttore dell'ANPA.
- Membro ANPA nel gruppo di lavoro ministeriale per la definizione dei parametri per la valutazione dell'efficacia ambientale dei centri di trattamento di beni durevoli. Settembre 1997, nomina del Direttore dell'ANPA.
- Responsabile del contratto di ricerca tra l'ANPA e lo IEFE (Università Bocconi, Istituto di Economia delle Fonti di Energia) per uno studio sui nuovi strumenti di politica ambientale (accordi volontari). Gennaio 1997, nomina del Direttore dell'ANPA.
- Membro del Comitato tecnico interministeriale sulle specifiche tecniche ed omologazioni degli apparecchi a pressione. 1993-1995, decreto del Ministro della sanità.

#### Altri Incarichi Professionali

- Incarico in qualità di Consulente Tecnico della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Gorizia nell'ambito dei procedimenti riguardanti la centrale termoelettrica A2A di Monfalcone. Incarico del Sostituto Procuratore dott.ssa Valentina Bossi in data 7 marzo 2017.
- Incarico in qualità di Perito presso il Tribunale di Nuoro nell'ambito del procedimento relativo alla centrale termoelettrica di Ottana Energia. Incarico del Giudice Tommaso Bellei in data 22 dicembre 2012.
- Incarico in qualità di Consulente Tecnico della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Potenza nell'ambito delle indagini presso il centro COVA di Viggiano (PZ). Sostituto procuratore Laura Triassi. Settembre 2013 - Luglio 2014.
- Incarico di esperto nella Commissione istituita dalla Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Trento, con il compito di: valutare i dati e le informazioni ambientali e di rischio sanitario connesse all'attività dell'acciaieria di Borgo Valsugana, di analizzare il quadro giuridico-amministrativo, alla luce del codice dell'ambiente e della disciplina relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC), elaborare un giudizio finale complessivo in ordine alla situazione ambientale e di rischio sanitario relativa al bacino territoriale nel quale si dispiega l'attività dell'insediamento produttivo acciaieria di Borgo Valsugana. Deliberazione n. 3112 del 22 dicembre 2009.
- Incarico in qualità di Consulente Tecnico della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rovigo nell'ambito dei procedimenti per la conversione a carbone della centrale termoelettrica di Porto Tolle. Sostituto procuratore Emanuela Fasolato. Novembre 2007 - Maggio 2008
- Incarico in qualità di Consulente Tecnico della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rovigo nell'ambito dei procedimenti per violazione di norme ambientali nell'esercizio della centrale termoelettrica di Porto Tolle. Sostituto procuratore Emanuela Fasolato. Novembre 2002 - Novembre 2005.
- Incarico in qualità di Consulente Tecnico in materia di potenziale esposizione di lavoratori a polveri di amianto in ambito industriale. Incarico del Tribunale di Roma, Sezione del Lavoro, giudice Dario Conte. Novembre 2005.

## Incarichi di Docenza

- Docente presso la Scuola Superiore della Magistratura. Nomina Prot. 0013884 del 2 ottobre 2019, corso P19088 "I reati urbanistici e ambientali".
- Docente nel corso di formazione ISPRA 2019 per gli operatori del Comando per la tutela forestale ambientale e agroalimentare dell'Arma dei Carabinieri.
- Intervento nel "EXECUTIVE PROGRAM IN ENVIRONMENT INNOVATION & MANAGEMENT" Corso di Perfezionamento Universitario - LUISS - A.A. 2015/16 - Roma 19 febbraio 2016
- Intervento al Seminario Internazionale ATENEA "LA NUOVA NORMATIVA AMBIENTALE - La classificazione dei rifiuti - I reati ambientali" - Roma 13 ottobre 2015
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente dell'Emilia Romagna (ARPA ER) Corso "DECRETO LEGISLATIVO 46/2014 - AIA" - Bologna 29 ottobre e 26 novembre 2015.
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente della Liguria Corso "L. 68/2015 e nuovo codice penale ambientale: eco delitti, deferalizzazioni condizionate, non punibilità fatti lievi, riforma dell'ispezione di polizia ambientale in azienda" - Genova 23 settembre 2015.
- Seminario Interaziendale CEPER su "Il nuovo codice penale ambientale" - Milano 7 luglio 2015
- Intervento nel Master di II livello in Competenze e Servizi Giuridici in Sanità - Università Cattolica del Sacro Cuore - Anno Accademico 2015/15 - 12 giugno 2015
- Agenzia Regionale per la Tutela dell'ambiente dell'Abruzzo (ARTA) Corso "Il recepimento della Direttiva IED - I controlli sulle Autorizzazioni Integrate Ambientali" - 21-22 maggio 2015.
- Intervento nel Master di II livello in Environment Innovation & Management - EMEIM - LUISS A.A. 2014/15 - Roma 26/11/2014
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente della Toscana (ARPAT) Corso "Novità introdotte dal dlgs 46/2014 a seguito del recepimento della direttiva 75/2010 (IED)" - Firenze 23 ottobre e 25 novembre 2014.
- Agenzia Provinciale per la Protezione dell'ambiente di Trento - Corso aggiornamento su metodi e procedure di Polizia Giudiziaria ed Ispezione nelle attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale - Trento 30 maggio 2014.
- Intervento nel Master di II livello in Environment Innovation & Management - EMEIM - LUISS A.A. 2013/14 - Roma 30 Novembre 2013
- Corso di alta formazione sull'accertamento degli illeciti ambientali - REMTECH 2012 - Ferrara, 19 settembre 2013
- Corso di alta specializzazione esperto giuridico e tecnico della gestione dei rifiuti - Atena Consulting - Roma 12-13 aprile 2012.
- Corso di formazione "L'AIA alla luce delle recenti novità normative. Le esperienze e le criticità emerse nell'applicazione della normativa IPPC" - Atena Consulting - Roma 31 maggio 2011.
- Corso di Formazione su "Le attività di controllo nell'ambito del D. Lgs. 59/05 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE (IPPC) relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento". Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente delle Abruzzo. Teramo, 15 - 16 dicembre 2009.
- Corso di Formazione su "Le attività di controllo nell'ambito del D. Lgs. 59/05 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE (IPPC) relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento". Unione Italiana Degli Esperti Ambientali (UNIDEA) e Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente delle Puglia. Bari, 11-12 giugno 2009.
- Corso di Formazione su "Le attività di controllo nell'ambito del D.Lgs. 59/05 (IPPC)". Sede: ARPA Veneto - Aula di formazione, Mestre (VE), 19 Maggio 2009.
- Corso di Formazione su Le attività di controllo nell'ambito del D. Lgs. 59/05 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE (IPPC) relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Unione Italiana Degli Esperti Ambientali (UNIDEA) e Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente delle Marche. Ancona, 6-8 maggio 2009.
- Corso di Formazione su Le attività di controllo nell'ambito del D. Lgs. 59/05 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE (IPPC) relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Unione Italiana Degli Esperti Ambientali (UNIDEA) e Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure. Genova, 17-18 febbraio 2009.
- Corso di formazione "Soluzioni per il futuro. Come organizzare il controllo delle aziende

- soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale" - Agenzia per la Protezione dell'ambiente della Lombardia – Milano, 20 marzo 2008
- Corso di formazione dell'Unione Italiana Chimici Igienisti su "l'attuazione della normativa sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) in Italia". Accreditato ECM con 6 crediti formativi. 12 maggio 2006
  - Giornata di formazione per la Pubblica Amministrazione in materia di "Autorizzazione Integrata Ambientale". Puntata televisiva canale digitale terrestre RAI UTILE. Roma, 22 luglio 2005
  - Corso di formazione e di aggiornamento professionale "IPPC - Autorizzazione Integrata Ambientale: le implicazioni normative e tecniche. La prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento di origine industriale" organizzato da Tuttoambiente in collaborazione con ARS EDIZIONI. Roma, 17-18 marzo 2005
  - Professore a contratto nel corso di "Laboratorio di Integrazione I" per gli studenti del V anno del corso di laurea in Scienze Ambientali per l'A.A. 2002 – 2003, presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, con l'incarico di tenere un seminario dal titolo "Le aree industriali e l'ambiente: prevenzione e controllo. Modelli concettuali di riferimento. La normativa e le problematiche d'inquinamento industriale", giugno 2003
  - Incarico di docenza conferito dall'Istituto di Formazione dell'AFI Sarda (ISFOR-API) di Cagliari, sul tema "Normativa Ambientale" per il Corso di formazione per ricercatori in analisi e monitoraggio del rischio ambientale, 14 - 17 gennaio 2003
  - Professore a contratto nel corso di "Laboratorio di Integrazione I" per gli studenti del V anno del corso di laurea in Scienze Ambientali per l'A.A. 2001 –2002 presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, con l'incarico di tenere il seminario "La prevenzione e riduzione dell'inquinamento dovuto alle attività industriali", luglio 2002

## Esperienza all'estero

Date	
Da agosto 1992 ad agosto 1993	
Lavoro o posizione ricoperti	Esperto distaccato nel progetto internazionale per la progettazione di reattori intrinsecamente sicuri
Principali attività e responsabilità	Analista progettista nel campo del comportamento del materiale per uso nucleare e progettazione di componenti centrali nucleari
Nome e indirizzo del datore di lavoro	General Electric San Jose (CA) USA
Tipo di attività o settore	Sicurezza nucleare - Progettazione strutturale dei componenti
Date	Dal novembre 1987 al luglio 1988
Lavoro o posizione ricoperti	Esperto distaccato di un progetto internazionale nel campo del comportamento del materiale per uso nucleare.
Principali attività e responsabilità	Analisi del comportamento a frattura di materiali per uso nucleare - Meccanica strutturale
Nome e indirizzo del datore di lavoro	USA - Oak Ridge National Laboratories
Tipo di attività o settore	Sicurezza nucleare - Integrità strutturale dei componenti

## Capacità e competenze personali

Madrelingua

Italiano

Altre lingue

Autovalutazione

Comprensione	Parlato	Scritto
--------------	---------	---------

Ascolto		Lettura		Interazione		Espressione			
B2	Utente autonomo	B2	Utente autonomo	B2	Utente autonomo	B2	Utente autonomo	B2	Utente autonomo

**Capacità e competenze organizzative**

Responsabile di progetti a livello nazionale e internazionale. Responsabile tecnico di gruppi di lavoro nazionali e internazionali. Lunga esperienza di dirigente in azienda.

Nel 'ambito degli incarichi dirigenziali ha governato in autonomia, con potere di spesa e di firma, i seguenti budget:

- anno 2007 € 282000
- anno 2008 € 340000
- anno 2009 € 286000
- anno 2010 € 171000
- anno 2011 € 138000
- anno 2012 € 734000
- anno 2013 € 837000
- anno 2014 € 958000
- anno 2015 € 987000
- anno 2016 € 725000

Come Responsabile del Servizio ispettivo dell'ISPRA (ISP) e dei procedimenti in esso incardinati ha pianificato, organizzato e portato a compimento la seguente attività di vigilanza e controllo:

- anno 2010 40 impianti vigilati e 25 ispezioni effettuate
- anno 2011 106 impianti vigilati e 42 ispezioni effettuate
- anno 2012 124 impianti vigilati e 76 ispezioni effettuate
- anno 2013 140 impianti vigilati e 64 ispezioni effettuate
- anno 2014 140 impianti vigilati e 89 ispezioni effettuate
- anno 2015 153 impianti vigilati e 84 ispezioni effettuate
- anno 2016 150 impianti vigilati e 78 ispezioni effettuate

**Valutazione e certificazione dei risultati conseguiti**

L'attività svolta presso l'ANPA, APAT e ISPRA è stata oggetto di valutazioni periodiche, tutte positive, sia in relazione all'attività svolta come tecnologo sia a quella svolta come dirigente. In particolare si segnalano: la procedura di accertamento di cui alla circolare 52/2006 della regolarità delle attività svolte nel periodo 2002-2006 a firma del Direttore Generale dell'APAT e le procedure di accertamento della regolarità delle attività svolte di cui alle circolari 29/2010 e 147/2015, rispettivamente per il periodo 2007-2010 e 2011-2015 a firma del Direttore Generale ISPRA, tutte con esito positivo.

Per l'attuazione del d.lgs 150/2009 si segnalano altresì le attribuzioni annuali degli obiettivi individuali, a partire dall'anno 2010, come responsabile del Servizio Ispettivo dell'ISPRA (ISP) e le conseguenti verifiche annuali del loro conseguimento e quelle di struttura come Responsabile o l'Area di supporto del Direttore Generale ISPRA, tutte con esito positivo come da allegato 1.

**Capacità e competenze tecniche**

Ingegneria ambientale. Protezione dell'ambiente. Ispezioni ambientali.  
 Ingegneria meccanica ed industriale. Ingegneria nucleare e meccanica strutturale.

**Capacità e competenze informatiche**

Uso abituale dei sistemi informatici basati su sistemi operativi Windows, Linux e IOS; uso abituale di software di ufficio (ad es. Microsoft Office, Open Office, Office Libre); uso abituale di strumenti di comunicazione rapida basati su sistemi Android e IOS; conoscenza per utilizzo di simulatori ambientali (diffusione e trasporto di inquinanti), conoscenza di software di meccanica strutturale (ad esempio, elementi finiti, scienza delle Costruzioni).

**Altre capacità e competenze**

Consulente Tecnico dell'Autorità Giudiziaria, Civile e Penale, in alcuni procedimenti riguardanti l'ingegneria industriale e la protezione dell'ambiente.

**Patente di guida**

Patente di guida italiana (Cat. B)

**Pubblicazioni** Pubblicazioni  
"IPPC - Guida per l'applicazione" - 2005 - ARS edizioni (232 pagine) - ISBN 88-89260-07-6.  
Numerosi studi su riviste scientifiche o atti di convegni, connessi all'attuazione della Direttiva nota come IPPC, oggi IED, all'inquinamento industriale, all'analisi e la progettazione meccanica, alla meccanica della frattura, al comportamento dei materiali. Dettagli in Allegato 2.

**Dichiarazione** Il sottoscritto, consapevole che - ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 - le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità.  
Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, di attuazione della Direttiva UE 2016/679.

**Data del CV** 24 novembre 2019



**Europass  
Curriculum Vitae**

**Documentazione  
attestante il  
conseguimento degli  
obiettivi delle  
strutture dirette**

**Allegato 1 al CV di Alfredo PINI**

Nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ISPRA al link <http://www.isprambiente.gov.it/files/trasparenza/performance/>  
Sono disponibili le relazioni approvate contenenti i risultati del livello di Performance delle Strutture ISPRA conseguiti dal 2012 al 2018.  
Le strutture ISP e DG-NTA sono quelle dirette dall'ing. Alfredo Pini

**Performance organizzativa delle strutture dell'ISPRA**

STRUTTURA	Anno						
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
ISP	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%		
DG-NTA						100,00%	100,00%

**Europass  
Curriculum Vitae**

Allegato 2 al CV di Alfredo PINI

**Informazioni  
personali**

Nome / Cognome

**Alfredo PINI**

Indirizzo

Via Vitaliano Brancati 48 - 00144 Roma (Ufficio)

Telefono

Fax

E-mail

alfredo.pini@isprambiente.it

Nazionalità

italiana

Data di nascita

15 ottobre 1957

Genere

Maschile

**Principali  
Pubblicazioni,  
Relazioni e  
Documenti Tecnici**

1. "Prediction of Reference Transition Temperature Increase Due to Neutron Irradiation Exposure". ASTM STP 909, pp. 96 - 105, 1986
2. "Constant Chemistry Analysis (CCA) Approach to Predict Transition Temperature Shift in Pressure Vessel Steels Under Neutron Irradiation" ASTM STP 1001, pp. 614 - 623, 1989
3. "Analisi di integrità di un recipiente a pressione durante transitori di temperatura e pressione. Il codice di calcolo PTSA." Documento tecnico ENEA, 1985
4. "Impianto nucleare E. Fermi. Analisi d'integrità del recipiente a pressione". Documento tecnico ENEA, 1985
5. "Impianto nucleare di Latina. Analisi d'integrità del recipiente a pressione". Documento tecnico ENEA, 1986
6. "Small specimen testing at ORNL". Articolo presentato al quarto "HSST workshop on dynamic fracture and crack-arrest technology", Gaithersburg, MD - USA - 1-2 Giugno, 1988
7. "Assessment of the Trino Reactor Pressure Vessel Integrity : Theoretical Analysis and NDE". Articolo presentato al "OECD-CSNI workshop on complementary roles of fracture mechanics and NDE in safety assessment of components". Wuereligen, Svizzera - 3-5 Ottobre, 1988
8. "A method to derive the reference transition temperature RTNDT for low upper shelf materials used in the construction of reactor pressure vessels". Articolo presentato alla "1989 ASME Pressure Vessel and Piping Conference". PVP Vol.170 pagg.87-91
9. "Assessment of crack-arrest properties of nuclear pressure vessel steels by means of small specimens". Articolo presentato al "10th International Conference on Structural Mechanics In Reactor Technology". 14-18 Agosto, 1988. Transactions pagg. 125-130

10. "Post-test analysis of Pressurized Thermal Shock Experiment n.2". Lavoro presentato al meeting OECD-CSNI tenuto a Boston, USA. 8-10 Maggio 1990
11. "Radiation effects on the mechanical properties of SA508 Cl.3 forging". ASTM STP 1170, 1993, pp 227-237
12. "Cleavage fracture prediction of K<sub>Ic</sub> three point bend specimens of a nuclear steel using local approach criteria". 17 MPA-Seminar proceedings (Vol.1, memoria n.4). 1991
13. "Ductile failure criteria: an application of local approach based on cavity growth theory". ASME PVP, Vol. 233, 1992
14. "Local approach criteria: an application of cavity growth theory to ductile fracture in low alloy steel" ASME AMD, Vol. 137, 1992
15. "Fracture behaviour of stainless steel pipes containing circumferential cracks at room temperature" International Journal of Pressure Vessel and Piping, Vol. 43, 1990, pagg. 367-377
16. "Experimental and estimated crack mouth opening displacements on carbon and stainless steel pipes under monotonic and cyclic bending load" International Conference on Design and Safety of Advanced Nuclear Power Plants (ANP92), Ottobre 1992, Tokyo, Japan
17. "EU Project on Reactor Safety. State of the Art Report on RPV Lower Head Integrity Following a Severe Accident". EU RCA/RPV Project. Giugno 1995.
18. "La Promozione della Ricerca nell'ANPA: Finalità, Strategie, Strumenti. Prima proposta di piano delle ricerche 1996-97". Documento ANPA RT/CORIC-96/01. Settembre 1996.

- 
19. "Linee guida per la progettazione e la costruzione di impianti di depurazione delle acque reflue". 23 aprile 1998 recante requisiti di qualità delle acque e caratteristiche degli impianti di depurazione per la tutela della laguna di Venezia". Documento tecnico di supporto al DM 26 maggio 1999. Supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 194 del 19 agosto 1999.
  20. "L'applicazione a Porto Marghera della Direttiva IPPC. IV Conferenza Nazionale delle Agenzie Ambientali". 3 Aprile 2000. Atti
  21. "La prevenzione ed il controllo dell'inquinamento industriale in attuazione della Direttiva 61/96/CE". Relazione al Convegno Nazionale Prodotti Chimici e Tecnologie Alternative all'Impiego delle Sostanze Pericolose, Modena 22 settembre 2000. Atti
  22. "L'adozione delle migliori tecniche disponibili nella costruzione della strategia di gestione ambientale: obblighi ed opportunità". Relazione al Convegno La Valutazione dei Sistemi di Gestione dell'Ambiente e della Sicurezza. Roma 3 - 4 Ottobre 2001. Atti
  23. "Le agenzie ambientali nel contesto dell'attuazione della Direttiva IPPC". Relazione al Seminario "Il controllo ambientale integrato e la nuova cultura autorizzatoria nella direttiva IPPC". Fondazione per l'Ambiente Teobaldo Fenoglio, Torino 5 dicembre 2001. Atti
  24. "Il ruolo del sistema agenziale verso un nuovo modo di fare il controllo ambientale". Seminario organizzato dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Emilia Romagna "L'attuazione della direttiva IPPC nel contesto nazionale e regionale", Loiano, 10-11 luglio 2002. Atti
  25. "L'attuazione della direttiva IPPC in Italia ed il ruolo delle agenzie ambientali". Relazione per il Convegno internazionale "Autorizzazione IPPC e mercato delle emissioni di gas serra", organizzato dalla Fondazione per l'Ambiente Teobaldo Fenoglio, Torino 16 dicembre 2003.
  26. "L'ingegneria chimica ed il ruolo delle strutture tecniche esperte a confronto con l'introduzione dell'AIA nell'ordinamento nazionale" A. De Maio, A. Pini, N. Santilli - Relazione al Convegno GRICU 2004 Nuove Frontiere di Applicazione delle Metodologie dell'Ingegneria Chimica - Porto d'Ischia (Napoli) 12-15 settembre 2004.
  27. "L'autorizzazione integrata ambientale come strumento innovativo per la prevenzione integrata" - Relazione per il Seminario "Prevenzione e controllo integrato dell'inquinamento (IPPC): i nuovi strumenti di intervento pubblico per la protezione ambientale", organizzato dall'ARPAT nell'ambito della manifestazione "DIRE & FARE IN TOSCANA 2004". Firenze, Fortezza da

Basso, 13 ottobre 2004.

28. "IPPC - Stato di applicazione della normativa specifica". Relazione per il Convegno nazionale "IPPC 05 - Riferimenti, interpretazioni, gas serra ed esperienze alla luce dei nuovi indirizzi normativi". Monte Porzio Catone, 28 aprile 2005.
29. "IPPC - Guida all'applicazione della nuova normativa sulla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento " - Volume pubblicato nella Collana Adempimenti Ambientali. 2005 ARS edizioni - ISBN 88-89260-07-6.
30. "Direttiva IPPC; inquadramento generale e situazione attuale in Italia e in Europa". Relazione introduttiva alla Giornata di Studio su IPPC organizzata dal Gruppo Scientifico Italiano Studi e Ricerche. Milano, 15 febbraio 2006.
31. "Cenni sulle linee-guida nazionali e avvio del processo di revisione". Relazione per il Convegno IPPC: novità normative e primo bilancio nelle Marche. Confindustria Marche. Ancona, 8 marzo 2006.
32. "La valutazione ambientale integrata. Indicazioni dal livello europeo e nazionale e dalle esperienze effettuate dalle Autorità Competenti Italiane". Relazione al corso Unione Italiana Chimici Igienisti, Firenze 12 maggio 2006.
33. "Il controllo nella normativa IPPC: autocontrolli, controlli e conformità". Relazione al corso Unione Italiana Chimici Igienisti. Firenze, 12 maggio 2006.
34. "IPPC - Autorizzazione Integrata Ambientale - L'applicazione in Italia ". Relazione per il Seminario AIDII. Modena 12 ottobre 2006.
35. "Autorizzazione Integrata Ambientale nel quadro delle politiche ambientali nazionali ed europee". Reazione in occasione dell'evento di consegna dell'autorizzazione ambientale integrata a Ferrari Spa. Modena, 14 marzo 2007.
36. "Stato di elaborazione della normativa tecnica europea e nazionale ed il loro utilizzo a supporto del processo autorizzativo - Il caso degli impianti soggetti ad autorizzazione statale." Seminario di formazione sulle Autorizzazioni Integrate Ambientali. Bologna 7 - 8 giugno 2007
37. "Le attività di controllo nell'ambito del decreto legislativo n. 59 del 2005". Relazione per docenza ai corsi di formazione per le agenzie ambientali. Genova, Ancona, Mestre, Bari, Teramo, Febbraio 2009 - Dicembre 2009
38. "Il sistema dei controlli in Italia". Relazione al Convegno Internazionale di presentazione dei risultati del Progetto UE MED-IPPC-NET - Torino 19 Ottobre 2010
39. "La problematica dei Sistemi di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (SME) nelle AIA nazionali: criteri, criticità, linee guida". Relazione al Convegno organizzato dalla Regione Lombardia - 1° dicembre 2010
40. "Il ruolo degli organi di controllo". Relazione alla Settimana Ambiente organizzate dal Gruppo Scientifico Italiano Studi e Ricerche (GSISR) con il patrocinio del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Milano 24 febbraio 2011
41. "I controlli ambientali nel nuovo regime IPPC-AIA e alla luce dei recenti provvedimenti nazionali e comunitari: criticità e prospettive". Relazione al 32° Congresso Nazionale dell'Unione Italiana degli Esperti Ambientali - Perugia 12 - 13 maggio 2011
42. " Principi generali dell'autorizzazione integrata ambientale. Normativa europea nazionale e regionale". Relazione al Seminario "L'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce delle recenti novità normative. Le esperienze e le criticità emerse nell'applicazione della normativa IPPC" organizzato da ATENA - Roma 30 maggio 2011
43. "La direttiva IED 2010/75/UE - Il nuovo ruolo dei Documenti di riferimento sulle BAT nell'ambito delle Autorizzazioni Integrate Ambientali" - Industrieambiente.it - Luglio 2012
44. "ISPRA e i controlli ambientali" – Pubblicato su IdeaAmbiente volume 03 del 2013 – pagg. 22-23 – Giugno 2013
45. "I controlli ispettivi" - Docenza al corso di alta formazione sull'accertamento degli illeciti ambientali - REMTECH 2012 - Ferrara, 19 settembre 2013

46. "The role of Best Available Techniques in environmental forensic engineering related to industrial emissions" ( Pini, Santilli). Paper submitted for Chemical Engineering Transactions - July 2013
47. "The role of Best Available Techniques in environmental forensic engineering related to industrial emissions" (Santilli, Pini). Paper submitted for Chemical Engineering Transactions - July 2013
48. ISPRA "Guida Tecnica per i gestori dei Sistemi di Monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera" (Pini e altri) - Luglio 2013 - ISBN 978-88-448-0597-5
49. "I controlli ispettivi" - Docenza al corso di alta formazione sull'accertamento degli illeciti ambientali - REMTECH 2013 - Ferrara, 20 settembre 2013
50. "La valutazione ambientale ed il controllo: VIA ed AIA". Relazione per docenza al Master di II livello in Environment Innovation & Management - EMEIM - Roma 30 Novembre 2013
51. Le attività di vigilanza e controllo ambientale nel rinnovato contesto normativo AIA (Bellomo, Pini) – Workshop la procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale: le novità introdotte dal D.Lgs. n. 46/2014 sulle emissioni industriali - Lamezia Terme, 24 settembre 2014
52. "Novità introdotte dal dlgs 46/2014 a seguito del recepimento della direttiva 75/2010 (IED) Relazioni con le altre discipline e regime transitorio" - Corso ARPAT - Firenze 23 ottobre e 25 novembre 2014.
53. "AIA le novità introdotte dalla Direttiva IED e relazioni con le altre discipline". Relazione per docenza al Master di II livello in Environment Innovation & Management - EMEIM - Roma 6 ottobre 2015
54. "Novità della normativa eco-reati e funzioni delle Agenzie Intervento" relazione al Seminario Internazionale ATENA - Roma 13 ottobre 2015
55. "Decreto Leg. 46/2014 - Le attività di controllo, le relazioni con le altre discipline" Corso "DECRETO LEGISLATIVO 46/2014 - AIA" - Bologna 29 ottobre e 26 novembre 2015
56. "IED AIA". Relazione per docenza al Corso di Perfezionamento Universitario – LUISS – A.A. 2015/16 - Roma 19 febbraio 2016
57. "Decreto Leg. 46/2014 - Le attività di controllo, le relazioni con le altre discipline" Corso "DECRETO LEGISLATIVO 46/2014 - AIA" - Bologna 19 maggio 2016
58. "Indirizzi per l'applicazione della procedura di estinzione delle contravvenzioni ambientali ex parte VI-bis del D.Lgs. 152/2006" (Pini e altri) - GdL ISPRA/ARPA/APPA N. 61 – Ottobre 2016 - Documento approvato dal Consiglio Nazionale e in corso di pubblicazione
59. "Industrial flares regulation: the Italian approach and case studies" (Santilli, Pini) - Trasmessa per pubblicazione su JOURNAL OF ENVIRONMENTAL MANAGEMENT - Novembre 2016
60. "Methodological aspects of RSE's Italian experimental emissions bench loop" (Cipriano, De Zorzi, Bellomo, Pini, Fialdini) - Emission Control Science and Technology Journal - Aprile 2017
61. Il controllo e il supporto alle politiche ambientali (Fabio Ferranti, Francesca Minniti, Alfredo Pini) - Rivista EcoScienza - Numero 3 Anno IX - Luglio 2018
62. "I controlli ambientali e I LEPTA" – Rivista Giuridica del Mezzogiorno – Ottobre 2018
63. "Un percorso aperto per diventare SNPA" - Rivista EcoScienza - Numero 1 - Anno 2019
64. "Reati Ambientali. Precauzione, prevenzione e sanzione. Il rischio consentito". Relazione presso la Scuola Superiore della Magistratura. Corso P19088 "I reati urbanistici e ambientali". 25 Ottobre 2019.